



## ALCUNE NOTE PER LA SCELTA DEL PADRINO/MADRINA PER LA CRESIMA

La scelta del padrino/madrina interpella tutta la famiglia: vale la pena parlarne con calma e profondità insieme al figlio/a, approfittando per un ulteriore passo di crescita.

**Il primo criterio non dev'essere quello che faccia parte della cerchia familiare, ma che sia un valido testimone di fede, cioè...**

- non un santo, uno perfetto, ma uno per cui il Vangelo non è una bella favola e che, fidandosi di Dio, cerca di viverlo giorno per giorno;
- uno che guarda gli altri come fratelli e si sforza di amarli come Gesù ci ha insegnato;
- uno a cui la Chiesa non è estranea, ma la frequenta, specialmente con l'Eucaristia domenicale;
- uno con le mille fatiche di tutti noi, ma che prova ad essere cristiano, con gioia e impegno.

Non è una figura ornamentale, ma è un **“catechista aggiunto”** per tutta la vita al percorso di fede del cresimando.

Le norme della Chiesa indicano alcune caratteristiche (Codice di Diritto canonico, canone 874):

- non sia genitore del cresimando (il ruolo dei padrini è diverso da quello dei genitori: essi sono rappresentanti della comunità, che affianca i genitori nell'educazione cristiana dei figli);
- abbia compiuto 16 anni (meglio se un po' più grande);
- sia cattolico/a;
- abbia ricevuto i sacramenti del Battesimo, della Cresima e frequenti l'Eucaristia domenicale;
- viva una vita conforme all'incarico di padrino/madrina;
- non sia divorziato risposato, convivente, sposato solo civilmente (queste linee non sono date per giudicare la persona! Non si dà alcun giudizio soggettivo: solo il Signore conosce il cuore di ciascuno! Si punta al fatto che chi accompagna ai sacramenti li viva per primo, compreso il matrimonio).

Qualche altra considerazione:

- ✓ se il padrino/madrina di Battesimo risponde ai requisiti indicati, è buona cosa mantenerlo;
- ✓ una persona può essere padrino/madrina di più ragazzi;
- ✓ è indifferente che sia uomo o donna;
- ✓ deve avere la possibilità reale di essere accanto al cresimando, non una persona che lo vedrà una volta all'anno o mai più...

Dove indirizzare allora la scelta? Cercate dovunque ci sia un esempio concreto di vita cristiana che voi conoscete e che vi conosce. Potete trovarlo tra i parenti e i conoscenti, ma anche nella comunità cristiana: amici, catechisti, animatori, adulti e giovani che cercano di voler bene al Signore e ai fratelli. Ciò che conta, in ogni caso, è l'esempio di vita cristiana coerente e lieta.

Sarà bello ragionare con vostro figlio/a su questi criteri. **E magari sarò proprio lui/lei ad aiutarvi a superare qualche schema, al quale noi adulti siamo ancora troppo legati... Sarà un'altra occasione per riconoscere il Signore che bussa alla porta della vostra famiglia. Buona ricerca!**

*N.B. Non è necessario portare nessun documento per il padrino/madrina: ci si fida che garantisca quanto detto sopra.*